

VIAGGIO TRA LE FIORITURE PIU' BELLE DELLA VALTELLINA



La primavera porta con sé temperature più miti, cielo azzurro e gli alberi tornano a riempirsi di foglie e fiori colorati, dal bianco al giallo passando per il viola intenso. Ammirare **lo spettacolo della natura che rinasce dopo la fredda stagione invernale** è un'esperienza intensa, che fa respirare aria nuova e desiderio di vita.

La Valtellina è un luogo magico in qualsiasi momento dell'anno: d'inverno con le sue vette innevate, d'autunno con le foglie che lentamente cambiano colore e tingono i versanti delle montagne di tutte le sfumature di rosso e giallo e d'estate con la sua ampia offerta di attività che permettono di vivere la montagna a ritmo slow. Ma anche in primavera va in scena uno spettacolo per cui vale la pena posizionarsi in prima fila e godersi la fioritura dei numerosi alberi e fiori tipici di questo territorio.

Di seguito una serie di luoghi e scorci dove è possibile ammirare meleti, distese di prati e alberi in fiore, un vero e proprio viaggio virtuale alla scoperta della primavera valtellinese che riprende vita.



La fioritura dei meleti e i terrazzamenti vitati

La Valtellina è nota, tra le varie, per i suoi prodotti enogastronomici, non solo bresaola e pizzoccheri ma anche **mele**. Qui vengono prodotte diverse varietà di frutto: Golden Delicious, Red Delicious, Gala sono solo alcune delle piantagioni che popolano i versanti della Valtellina. Con l'arrivo della primavera, sui rami dei meleti nascono meravigliosi fiori bianchi che, insieme alle foglie verdi, danno vita a un panorama che invita chiunque a **perdersi tra colori e i profumi tipici di questa stagione** e vette ancora per poco innevate che fanno da cornice a tutto quanto.

La coltivazione della mela è un'attività che si tramanda di generazione in generazione e che fa parte della storia che racconta questo luogo. Domina i territori valtellinesi fino a 900 metri e si estende principalmente nei comuni di Ponte in Valtellina, Bianzone, Villa di Tirano, Sernio e Lovero.

Per tutti coloro che desiderano vivere lo spettacolo dei terrazzamenti vitati è possibile percorrere la [Strada del Vino](#), una strada panoramica che, per 67 km, attraversa borghi antichi e che collega Ardenno a Tirano. Lungo tutto l'itinerario sono presenti agriturismi dove è possibile dormire circondati da vigneti e dal silenzio della montagna e cantine dove si può prendere parte a degustazioni o acquistare i migliori vini della zona.



In alta quota tra inverno e primavera

Salendo di altitudine, oltre i 2.000 m, si raggiungono luoghi dove si rimane incantati di fronte alla **metamorfosi della natura**: qui poco alla volta i laghi ghiacciati si sciolgono per lasciare il posto alla natura che inizialmente tarda a mostrarsi ma poi dolcemente cerca di fuoriuscire in tutta la sua bellezza.

La Valtellina, infatti, con i suoi laghi disseminati sul territorio rappresenta la massima espressione della montagna che abbraccia le due stagioni agli antipodi e fare delle escursioni qui significa vivere questo luogo nella sua essenza più autentica, tra pareti rocciose e una brezza alpina che rigenera i polmoni.

L'arrivo della primavera è ufficialmente segnalato anche dalla fioritura dei **crocus**, piccoli fiori primaverili che simboleggiano l'addio alla stagione fredda. Con le loro sfumature che vanno dal bianco al malva, i crocus costellano le distese di prati verdi ed entrano in contrasto con le pareti rocciose delle Alpi.



La primavera nei borghi della Valtellina

La Valtellina è nota anche per i suoi **borghi antichi e piccole cittadine** dove, tra strette vie ed edifici centenari, si tramandano da generazioni le arti e le passioni tipiche di questo luogo. Anche qui, in questi piccoli gioielli dove il tempo sembra essersi fermato, la primavera esplose: i fiori sugli alberi sbocciano fin da subito e i vari borghi diventano così la meta ideale per una fuga nel weekend nonché base ideale per partire alla scoperta di numerosi itinerari e percorsi in mezzo alla natura.

Anche in Valchiavenna la primavera si mostra in tutto il suo splendore agli occhi di turisti e abitanti. Uno dei luoghi più suggestivi dove ammirare l'arrivo della bella stagione sono senza dubbio le **Cascate dell'Acquafraggia**. La forza dell'acqua con il suo doppio salto non passa di certo inosservata e non è un caso se incantarono persino **Leonardo Da Vinci**, il quale le citò nel suo Codice Atlantico.

Le cascate sono circondate da una piccola distesa che, d'estate, diventa il luogo perfetto per fare picnic in compagnia ammirando il paesaggio circostante. Ma è in primavera che questo luogo acquista una luce particolare: con le cascate alle spalle, gli alberi in fiore e il cielo azzurro i turisti potranno salutare l'inverno e accogliere a braccia aperte l'arrivo della bella stagione.

